



L'accoglimento delle richieste di allacciamento di stabili di nuova costruzione alla rete distributiva d'acqua potabile viene a volte tassativamente subordinato dalle Società fornitrici alla concessione di servitù di condotta nel sottosuolo o negli scantinati degli immobili stessi.

Sarebbe vano, in tutti quei casi in cui per le condizioni della zona la servitù in parola presenti un certo interesse per le dette Società, tentare di esimersi dalla loro pretesa, analogo a quello delle Società elettriche, di concessione, in fitto venti-trentennale rinnovabile tacitamente, di locali da adibirsi ad uso di cabine di trasformazione, giovandosi le Società in parola del monopolio di servizi indispensabili per l'entrata in reddito degli edifici.

Si rammenta, al riguardo, che il Consiglio di Amministrazione ha già approvato, con delibera di carattere generale, la concessione alle